



**Data di pubblicazione:** 08/08/2019

**Nome allegato:** *Determinazione di aggiudicazione.pdf*

**CIG:** Z672905642;

**Nome procedura:** *Intervento di somma urgenza per la vuotatura della fossa biologica presso la Sede provinciale di Pisa.*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale  
Direzione regionale Toscana  
Area manageriale - Gestione Risorse

## DETERMINAZIONE 20191126 del 28/06/2019

**OGGETTO:** intervento di somma urgenza per la vuotatura della fossa biologica presso la Sede provinciale di Pisa.  
Affidamento diretto ex art. 36, comma 2 lett. a), del D.lgs. 50/2016.

**CIG:** Z672905642

### Il Direttore regionale

**Vista** la determinazione presidenziale n. 30 del 24 gennaio 2017, di attribuzione dell'incarico di Direttore regionale per la Toscana;

**Visti** i compiti attribuiti dal Regolamento di Organizzazione approvato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

**Visto** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

**Vista** la Legge 09/03/1989 n. 88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 479 del 30/06/1994, e ss. mm. e ii., in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 27/02/2003, n. 97, di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20/03/1975, n. 70;

**Visto** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18/05/2005;

**Visto** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14/03/2019, con il quale sono stati attribuiti, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del Decreto Legge 28/01/2019, n. 4, al Prof. Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione dell'INPS;

**Vista** la Determinazione presidenziale n. 154 del 03 dicembre 2018, con la quale è stato approvato il Progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2019;

**Visto** il messaggio Hermes n. 452 del 31/01/2019, con cui è stata comunicata l'adozione, da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, della deliberazione n. 2 del 29/01/2019, con la quale è stato approvato, in via definitiva, il bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 17, comma 23, della legge 15/05/1997, n. 127;

**Visto** il messaggio Hermes n. 1822 del 10/05/2019, con cui è stata comunicata l'approvazione in via definitiva, da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 10 del 09/05/2019, della prima nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 17, comma 23, della legge 15/05/1997, n. 127;

**Considerato** che le spese non obbligatorie possono quindi essere impegnate, entro i limiti di stanziamento previsti nei relativi capitoli e nel limite dei budget assegnati ai singoli centri di spesa;

**Vista** la Legge 06/11/2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1, comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

**Visto** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) relativo al triennio 2019 – 2021, adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della Legge 06/11/2012, n. 190, con Determinazione presidenziale n. 2 del 16/01/2019 e con Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 19/02/2019;

**Visto** il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante il *"Codice dei Contratti Pubblici"* (di seguito, il *"Codice"*), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19/04/2016;

**Visto** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante *«Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici»*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, del 18 aprile 2019; convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 140, del 17 giugno 2019;

**Vista** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

**Visto** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) relativo al triennio 2019 – 2021, adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della Legge 06/11/2012, n. 190, con Determinazione presidenziale n. 2 del 16/01/2019 e con Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 19/02/2019;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;

**Vista** la richiesta di intervento urgente del 21/06/2019, con la quale la Direzione della sede provinciale di Pisa segnalava l'avvenuto intasamento del pozzo nero, con conseguente copiosa perdita degli scarichi della fossa che aveva determinato una situazione di disagio e pericolo per la sicurezza del personale in servizio;

**Considerato** che a fronte della richiesta ed in considerazione dell'urgenza del caso, è stata interpellata la *"Arno spurghi"* S.r.l., la quale ha effettuato con tempestività il servizio richiesto, al costo complessivo di € 638,80 (IVA inclusa), giusto il consuntivo di spesa inviato a mezzo posta elettronica;

**Visto** l'art. 36, comma 2 lett. a), del D.lgs. 50/2016 che, per l'esecuzione e l'affidamento di lavori, servizi e forniture dal valore economico complessivo inferiore ad € 40.000,00, consente di procedere tramite affidamento diretto anche senza la previa consultazione di due o più operatori economici; sussistendo tra l'altro adeguate motivazioni, quali quelle sopra illustrate;

**Visto** l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, che nel caso di specie consente alla Stazione appaltante l'adozione di una determina a contrarre in forma semplificata, che contenga l'indicazione di oggetto, importo, fornitore, ragioni della scelta e possesso dei requisiti generali;

**Visto** l'art. 31 del D.lgs. 50/2016, il quale prescrive che l'Amministrazione aggiudicatrice nomini un Responsabile Unico del Procedimento selezionato tra i dipendenti in ruolo o gli altri dipendenti in servizio, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**Visti** gli artt. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e 42 del Codice, relativi agli obblighi di astensione e comunicazione dei conflitti di interesse da parte, tra l'altro, del Responsabile Unico del Procedimento;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Codice, l'ufficio del Responsabile Unico del Procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato;

**Atteso** che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato il sig. Paolo Braccacini, Responsabile del Team Gestione Risorse Strumentali di questa Direzione regionale;

**Visto** il Documento di regolarità contributiva Prot. INAIL 16471746 del 15/05/2019.

### **Determina**

**di procedere**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. 50/2016 e per le circostanze sopra rappresentate, alla conferma dell'affidamento diretto alla "*Arno spurghi*" S.r.l. del servizio di somma urgenza per la vuotatura della fossa biologica presso la Sede provinciale di Pisa, per l'importo complessivo di € 638,80= (IVA inclusa);

**di autorizzare** l'adozione del visto di disponibilità 3080-2019-V0180 del 28/06/2019;

**di autorizzare** l'impegno di spesa e le successive operazioni di liquidazione e pagamento in favore della "*Arno spurghi*" S.r.l. con sede in 52022 Cavriglia (PI), Via Victor Von Hagen n. 10 - C.F. 02275170518 - per l'importo complessivo di € 638,80= compresa IVA, da imputare alla posizione finanziaria 5U110401402, che per l'anno 2019 presenta la necessaria disponibilità;

**di nominare** RUP della procedura il sig. Paolo Braccacini, Responsabile del Team Gestione Risorse Strumentali di questa Direzione regionale.

Marco Ghersevich  
f.to Marco Ghersevich